

Rassegna stampa della video-intervista di luglio

<https://www.salernotoday.it/cronaca/video-intervista-arcivescovo-bellandi-nomina-parroco-duomo-bilancio-musei.html>

<https://cronachesalerno.it/2023/06/30/la-nuova-video-intervista-mensile-a-sua-eccellenza-monsignor-andrea-bellandi/>

<https://www.youtube.com/watch?v=qBHUI7BacWc>

<https://zon.it/9-minuti-con-larcivescovo-5-conversazione-con-sua-eccellenza-monsignor-bellandi/>

https://www.virgilio.it/italia/salerno/notizielocali/9_minuti_con_l_arcivescovo_bellandi_fornisce_il_1_bilancio_su_salerno_sacra_e_annuncia_la_nomina_del_nuovo_parroco_del_duomo-71476984.html

<https://www.zazoom.it/2023-06-30/9-minuti-con-larcivescovo-5-conversazione-con-sua-eccellenza-monsignor-bellandi/13135534/>

<https://www.salernonotizie.it/2023/06/30/salerno-9-minuti-con-larcivescovo-nuova-video-intervista-a-monsignor-andrea-bellandi/>

<https://www.salernoinweb.it/News/Salerno/35697-%E2%80%9C9C9-minuti-con-l%E2%80%99Arcivescovo%E2%80%9D-%E2%80%935%C2%B0-conversazione>



IL MATTINO



Fondato nel 1892

€ 1,20 ANNOCCIOLI - N° 276
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 4316 - ART. 2, ED. 30, L. 6, 62/90



Sabato 1 Luglio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

«Don Moliterno in cattedrale per unire il centro storico»

L'ARCIVESCOVO

Giuseppe Pecorelli

«Devo e voglio ringraziare il parroco, don Michele, che in questi sette anni ha fatto sì che la cattedrale fosse nuovamente luogo amato dai salernitani e, soprattutto, ha curato con passione ed entusiasmo quello che è il culto e la devozione a San Matteo». Monsignor Andrea Bellandi, nei «9 minuti con l'Arcivescovo», consueta videointervista dell'ultimo venerdì del mese concessa alla portavoce Mariella Parente, ha parole di gratitudine per don Michele Pecorelli, che dal 1° agosto 2015 ha guidato la chiesa madre dell'arcidiocesi. Il 20 giugno, il nostro giornale aveva anticipato la nomina di don Felice Moliterno nel ruolo di parroco della cattedrale, notizia che ha trovato conferma due giorni dopo nella comunicazione ufficiale dall'arcidiocesi.

«D'altra parte», prosegue l'arcivescovo - per Teti che avanza e per il fatto che c'è questo nuovo progetto di "Salerno Sacra", eravamo arrivati al momento in cui operare un cambiamento. Di fatto la parrocchia della cattedrale ha poche centinaia di persone. Stiamo cercando di moltiplicare i raggruppamenti di parrocchie vicine in unità pastorali. La scelta di don Felice Moliterno come parroco della cattedrale, si spiega con lo scopo di rendere omogeneo, da un punto di vista pastorale, il territorio che si raduna nel centro storico. Don Felice, che già segue alcune parrocchie del centro storico, acquisirebbe anche quel territorio parrocchiale che faceva riferimento alla cattedrale. Certo dispiace per don Michele perché ha dato veramente tutto sé stesso alla cattedrale. È comprensibile, ma credo che fosse arrivato il momento di operare un cambio e credo che don Felice abbia tutte le capacità per poter operare bene con l'aiuto che gli daremo». Tra le righe emerge anche un'altra notizia. Alla nomina di don Moliterno ci si chiedeva se il sacerdote avrebbe mantenuto la guida dell'Unità pastorale Centro Storico, che include le parrocchie di Sant'Agostino, di Santa Lucia e San Vito e del Crocifisso. La risposta è affermativa. A supporto di don Moliterno, sarà annunciata la nomina, nel ruolo di vicario, di don Ugo De Rosa, dal 2016 sacerdote fidei domum a Smirne, in Turchia, e da aprile vicario ad Olevano. Ma l'intervista spazia tra più contenuti. Il 10 giugno ha preso avvio la nuova organizzazione delle attività riguardanti accoglienza dei visitatori e servizi loro offerti nella cattedrale di Salerno, al museo diocesano e nella chiesa di San Giorgio. La loro valorizzazione rientra nel progetto «Salerno Sacra».

«Ero un po' preoccupato - ammette l'arcivescovo - tutte le novità creano perplessità, obiezioni, difficoltà di principio. Anche perché la richiesta ai turisti di una contribuzione economica per la visita poteva generare rimostranze. A distanza di venti giorni confesso che sono molto molto contento di quest'inizio. Ci sono stati molti visitatori e la grandissima maggioranza ha apprezzato i siti e la possibilità di visitarli in orari ampi. Per ora l'esperimento sta portando soddisfazioni».

GIUSEPPE PECORELLI